



INTERNATIONAL FORUM OF ADRIATIC AND MEDITERRANEAN SMALL PORTS

MONOPOLI 8 OTTOBRE 2010

REPORT DEGLI INTERVENTI

8 OTTOBRE

SESSIONE MATTUTINA

ASSESSORE REGIONE PUGLIA - GODELLI

Sono varie le regioni di attenzione della Regione Puglia ai lavori del Forum. Innanzitutto la Regione Puglia ha scelto di fare massa critica sulle iniziative di cooperazione in campo sul territorio, con particolare riferimento a quelle finalizzate a valorizzare le straordinarie potenzialità e l'attrattiva turistica di un bacino che va dal Mediterraneo, allo Ionio ed all'Adriatico. Un condensato di patrimonio storico che racchiude le origini dell'umanità che stimola a porre attenzione ad una politica di sviluppo turistico integrato del bacino attraverso la costituzione di partenariati e forme di cooperazione al fine di creare competitività del territorio e sviluppare nuove economie attraverso il turismo ed il mare.

Per le portualità medie e piccole vi è un'opportunità a cui si associa una sfida. Nel bacino Adriatico-Mediterraneo vi sono portualità piccole e medie con caratteristiche differenti quanto a potenzialità (innovazione, tecnologia, attrezzaggio) e caratteristiche naturali (profondità dei fondali), occorre avviare strategie comuni per superare i limiti e fare rete, nella consapevolezza che i porti rappresentano il principale fattore di mobilità della gente.

Il contesto è composito: vi sono le strategie dei grandi porti che spesso non sono adeguatamente integrate. Per i medi e piccoli porti l'attenzione va posta soprattutto al tema del turismo. E' interessante ricordare che nell'ambito dell'associazione Euroregioneadriatica, il tema dei porti era uno di quelli d'eccellenza, sebbene non abbia più avuto seguito.

Il Forum ha le potenzialità per rappresentare una realtà dalla quale può nascere un'idea concreta, una progettualità candidabile al prossimo bando IPA, per dare uno sbocco rapido ed immediato oltre che un affaccio operativo alle idee. Si può anche prestare attenzione alle opportunità che provengono dal programma ENPIMED e SEE.

Da non tralasciare le potenzialità del bacino Adriatico-Ionico-Mediterraneo-Mar Nero, all'Europa Sudorientale a cui pensa la Puglia quando guarda al suo sviluppo, riferite allo sviluppo di nuove rotte del crocierismo. E' possibile attraverso la proposizione di nuove rotte crocieristiche, ripercorrere le vie della nostra storia: dai porti romani a Bisanzio, alla repubblica di Venezia, altra proposta potrebbe essere legata alla vita dei Santi. Insomma proporre un itinerario in cui la mobilità storico-politica si è trasformata in eccellenze artistiche, archeologiche, architettoniche ecc. E' necessario proporre un turismo d'eccellenza per disegnare un orizzonte di economia ed occupazione nuovo fondato sul raggiungimento di obiettivi di integrazione e cooperazione, presupposti fondamentali per creare nuove opportunità di sviluppo.



PRESIDENTE AUTORITA' PORTUALE DEL LEVANTE - MARIANI

L'obiettivo del Forum è quello di costruire un percorso per individuare nuove rotte nei traffici. C'è un orientamento che predilige la concentrazione dei porti nelle rotte di scambio, per creare economie di scala. Ma l'Italia per la sua conformazione geografica e la sua storia non può permettersi di dismettere i suoi porti. Vi sono in Italia 140 porti di cui 50 con vocazione commerciale. I porti minori svolgono un ruolo fondamentale per il territorio: evitano l'attraversamento delle strade da parte dei mezzi di trasporto a servizio delle attività produttive, contribuiscono a ridurre l'inquinamento e l'intasamento delle strade.

Oggi ai porti minori si vuole attribuire un ruolo anche nel trasporto passeggeri e nel segmento crocieristico, chiaramente con l'individuazione di target diversi: piccoli porti/navi piccole.

E' importante riuscire a mettere in rete i porti dell'adriatico e del mediterraneo che permettano l'accesso a territori d'eccellenza per percorsi turistici e crocieristici. E' necessario presentarsi ai grandi appuntamenti offrendo nuove proposte alle compagnie.

VICE PRESIDENTE PROVINCIA BARI - ALTIERI

Il tema del Forum è vitale per far fare al territorio un salto di qualità. E' necessario rafforzare i collegamenti nell'adriatico: la distanza tra le due sponde è ridotta eppure si registra poca capacità di produrre scambio di turismo. E' importante intercettare il target dei turisti che provengono da lontano: chi arriva in Puglia dopo un volo intercontinentale dovrà avere la possibilità di trasferirsi rapidamente per un giorno due giorni sull'altra sponda dell'adriatico.

Molto interessante è anche l'idea di far leva sull'attività dei siti Unesco: è stata costituita un'associazione Unesco Sud Italia a cui hanno aderito le province del sud Italia al fine di cogliere le opportunità che potrebbero provenire dai **fondi POIn e PAIN i quali finanzieranno le reti e l'interscambiabilità tra siti Unesco. Sarebbe opportuno studiare delle formule per mettere a sistema i siti Unesco dove il collegamento è via mare.**

Anche in questo caso è necessario sviluppare il tema dei collegamenti veloci. **La rapidità dei collegamenti, la modernizzazione dei porti, minori, il miglioramento della ricettività alberghiera sono le sfide per sviluppare appieno un Sistema Turistico dell'Adriatico in cui Monopoli con il sistema Costa dei Trulli deve avere un ruolo fondamentale.**

SINDACO COMUNE DI MONOPOLI - ROMANI

Perché il Forum e perché a Monopoli: il territorio ha fatto negli ultimi tempi passi avanti perché attraverso l'Area Vasta coopera al proprio interno al fine di captare finanziamenti e consolidare le proprie vocazioni essenzialmente incentrate sullo sviluppo turistico-culturale.

E', tuttavia, giunto il momento che il territorio si apra alla cooperazione internazionale: il Forum, quindi, come strumento per far dialogare territori simili, elaborare strategie comuni, potenziare le infrastrutture, verificare le anomalie e le lacune, e creare partenariati.

E' essenziale per avviare il percorso individuare innanzitutto il target: quello dei flussi turistici stazionari attraverso la proposizione di scambi veloci, quello del turismo di nicchia con i turisti alla ricerca di mete alternative.

Occorre puntare sul turismo e la cultura perché rappresentano l'economia del futuro.

SINDACO COMUNE DI ALBEROBELLO - DE LUCA

I problemi di collegamento dell'entroterra esistono, potenziare quelli via mare potrebbe essere una soluzione. Alberobello è una meta turistica fortemente attrattiva, l'obiettivo, tuttavia, è quello di rendere più lunga la permanenza dei turisti, oltre che la destagionalizzazione.



DIRETTORE COMMERCIALE MSC - MASSA

La Puglia è centrale nelle strategie di sviluppo delle rotte crocieristiche. Per lo sviluppo dei traffici e delle rotte crocieristiche è di fondamentale importanza il rapporto tra il porto e l'entroterra, perché la crociera è organizzata in base alle escursioni proponibili ai passeggeri. L'attrattiva dell'entroterra della Puglia è notevole e vi sono prospettive di crescita anche per la destagionalizzazione: le navi da crociera nel porto di Bari arriveranno anche in inverno grazie allo scambio con il territorio e l'entroterra, valore aggiunto per captare il segmento crocieristico.

CONSIGLIERE PRESIDENTE REPUBBLICA DI ALBANIA - XOXA

Lo sviluppo dei rapporti istituzionali di cooperazione sono un forte strumento per creare sinergie e scambi tra i territori e favorire lo sviluppo. Il Presidente della Repubblica d'Albania condivide le linee strategiche del Forum e si farà portavoce nel territorio per il coinvolgimento delle realtà portuali della fascia ionico-adriatica. Vi è una importante prospettiva di rete, è necessario progettare e programmare.

L'Albania non riesce a sfruttare appieno le proprie potenzialità turistiche: Sarande è sito Unesco, ma vi sono anche Imala nell'area adriatica, Leija ecc. Vi sono aree da valorizzare: la strategia del governo albanese sta puntando sullo sviluppo del turismo.

Vi è una piena consapevolezza del tema trattato nel Forum, piena adesione alle idee e scopi, vi è altresì l'impegno a portare avanti azioni di stimolo dei territori albanesi. Il mercato albanese è un mercato nuovo dalle notevoli potenzialità.

SINDACO PARGA - PIGIS:

Parga è una città che fonda l'intera sua economia sul turismo, vi è una forte necessità di collegamenti veloci con l'Italia in modo particolare, ma vi è l'esigenza per i piccoli porti oltre che di fare rete, di migliorare nei servizi e nella qualità dell'accoglienza.

PRESIDENTE AUTORITA' PORTUALE DI PATRASSO - ZEPPATOS:

Piena adesione allo sviluppo di rapporti di cooperazione tra i territori ed i porti. L'idea di collegare attraverso i porti attrattori turistici come i siti Unesco è molto interessante. E' necessario rafforzare il dialogo tra istituzioni, autorità portuali, armatori, shipping e tourist operators. **La presenza di Patrasso attesta l'interesse per l'argomento. L'Autorità Portuale intende organizzare a breve un Forum a Patrasso per rafforzare i rapporti e le strategie.** L'obiettivo di Patrasso è quello di sviluppare un porto accogliente, sicuro, tecnologicamente innovativo.

FEDERAZIONE CLUB SITI UNESCO - ROSCINO

Piena adesione della Federazione al tema ed alla strategia proposta di collegamento via mare dei siti Unesco. Ricorda che l'Unesco è un'organizzazione per il sostegno dell'educazione, delle scienze e della cultura della pace. **L'Adriatico è stato un mare di dolore: ha visto la guerra, è rotta dei migranti. E' necessario trasformarlo in strumento di cooperazione e condivisione di strategie di crescita comune.**

VICE SINDACO OTRANTO - VETRUCCIO

L'interesse di Otranto verso la proposta di collegare via mare i siti Unesco è grande poiché Otranto ha avviato il percorso di riconoscimento della città come sito Unesco, in quanto città d'accoglienza. **C'è la volontà di contribuire alla creazione del partenariato ed di cooperare verso la definizione di strategie comuni.**



Comune di Monopoli



Comune di Alberobello



AUTORITÀ PORTUALE
DEL LEVANTE

CONSOLE ONORARIO CROAZIA - ALO'

E' importante ricordare che la Regione Puglia e la Contea di Dubrovnik hanno sottoscritto un protocollo d'intesa dove il tema centrale è quello del rafforzamento dei collegamenti tra Bari e Dubrovnick. **Vi sono i presupposti per intensificare i rapporti, incentivando soprattutto il turismo di scambio. L'obiettivo è quello di programmare un collegamento veloce con un catamarano da giugno a settembre tra Monopoli e Dubrovnick.**

DELEGATO SINDACO COMUNE DI BARLETTA

Barletta rappresenta il porto della BAT con vocazione commerciale anche se cerca di sviluppare traffici passeggeri. Vi sono problemi tecnici da superare, serve concertazione e cooperazione.